

Linee progettuali

Il progetto prevede un programma di attività per perseguire due finalità generali:

- ♦ sostenere le azioni e gli adempimenti propri della politica ordinaria delle Amministrazioni centrali coinvolte, al fine di conseguire gli obiettivi di servizio e garantire coerenza con le scadenze fissate per il raggiungimento dei target
- ♦ supportare le otto Amministrazioni regionali del Mezzogiorno nel processo di conseguimento degli obiettivi operativi, di seguito indicati, con specifico riferimento ai target dei servizi per l'infanzia.

Gli obiettivi operativi per le otto Regioni sono:

1. potenziare le loro capacità progettuali, di programmazione, controllo e innovazione nel settore dei servizi socio-educativi per la prima infanzia;
2. rafforzare lo sviluppo e l'integrazione di sistemi di monitoraggio regionali dei servizi offerti, basati anche sulla valutazione delle condizioni quantitative e qualitative di erogazione dei servizi da parte della utenza;
3. favorire il confronto tra le stesse Regioni del Mezzogiorno e con le altre Regioni, individuando sperimentazioni ed esperienze avanzate disponibili, allo scopo di facilitare lo scambio di esperienze e gemellaggi;
4. favorire l'analisi e lo sviluppo di possibili modelli organizzativi con particolare attenzione al controllo dei costi di gestione dei servizi, per muoversi verso la definizione di costi standard ed il raggiungimento dei livelli essenziali.

Per la realizzazione degli obiettivi operativi si sono individuate le seguenti macroaree di intervento, che verranno declinate con maggior dettaglio dal NOC:

- ♦ assistenza tecnica a sostegno delle due Amministrazioni Centrali
- ♦ assistenza tecnica per le singole Regioni da attivare a livello centrale e on site
- ♦ organizzazione di un seminario di avvio interno al Nucleo Operativo di Coordinamento allargato
- ♦ analisi documentale dei Piani d'Azione delle otto regioni coinvolte, al fine di predisporre un piano di attività di monitoraggio della loro realizzazione, la valutazione in itinere e la valutazione ex post degli interventi specifici, anche con riferimento all'introduzione di elementi di premialità territoriale prevista dal QSN
- ♦ definizione del Piano operativo esecutivo secondo le linee direttrici condivise in sede di Seminario interno (Formazione e assistenza tecnica in loco; documentazione come traccia del progetto; comunicazione e assistenza telematica; elaborazione di linee di orientamento per le attività formative seminariali; organizzazione di un Piano di scambi e gemellaggi tra Regioni italiane).